

#nonfartifregare

IERI

IL 19/04/2012 MATTEO RENZI A "SERVIZIO PUBBLICO"

"Non ho trovato un solo imprenditore in tre anni che faccio il sindaco che mi abbia detto : " io non investo in Italia perché c'è l'articolo 18", non c'è un imprenditore che ponga come problema l'articolo 18, i problemi sono le tasse, la giustizia. la burocrazia, non l'articolo 18. Per quello che mi riguarda l'articolo 18 è un problema mediatico, i veri problemi sono altri!"

OGGI

IL 28/09/2014 MATTEO RENZI A "CHE TEMPO CHE FA"

"Non voglio che la scelta di licenziare sia in mano ad un giudice, la scelta deve essere in mano all'imprenditore!"

DOMANI

25 OTTOBRE 2014 MANIFESTAZIONE NAZIONALE CGIL- PIAZZA SAN GIOVANNI

#nonfartifregare vieni con noi a Roma, per info e contatti
25ottobre@fisacasti.it

F
I
S
A
C
i
n
f
o
r
m
a

Purtroppo ci risiamo! Il Governo, con in testa il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta mettendo sotto attacco i diritti dei lavoratori. Un attacco virulento e prepotente come probabilmente non si vedeva da quello messo in campo nel 2002 dal Governo Berlusconi.

Bandiera di questa "aggressione" è ancora l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori.

Le tesi del Governo sono le stesse espresse negli ultimi anni dal pensiero "liberista": eliminare la garanzia del reintegro per licenziamenti per giusta causa (disciplinari e discriminatori) per rendere il mercato del lavoro più flessibile (un datore di lavoro potrà licenziare come e quando vuole pagando solo un indennizzo in denaro).

Questa è una tesi tutta ideologica che non ha riscontri con dati oggettivi. Non è vero che la disoccupazione cresce a causa dei "paletti" che impone l'articolo 18. La riprova sta nel fatto che a due anni dalla riforma Fornero, che ha pesantemente alleggerito le tutele in tal senso, la disoccupazione totale, soprattutto, quella giovanile, è in costante crescita.

I problemi economici del nostro paese sono invece da collegare ad altre questioni: mancanza di politica industriale, burocrazia farraginosa, corruzione, evasione fiscale, assenza di investimenti per innovazione, ricerca e formazione.

Ma di questi temi il Governo Renzi non parla. Si riempie la bocca di slogan e frasi vuote che stanno portando alla deriva il nostro Paese.

L'attacco del 2002 fu respinto dalla CGIL grazie alla grande manifestazione del Circo Massimo che vide in piazza oltre due milioni di persone.

Lo stesso impegno deve essere messo oggi nella riuscita della manifestazione che la nostra Organizzazione sta preparando per sabato 25 Ottobre a Roma.

Ecco perché la tua partecipazione è importante!

Qui si tratta dei diritti e della dignità di milioni di lavoratrici e lavoratori! E quindi anche i tuoi!

Oltre alla tua partecipazione ti chiediamo di coinvolgere, parenti, amici e colleghi, affinché il 25 ottobre piazza San Giovanni di Roma sia pacificamente "unvasa" da milioni di persone.

Solo così potremo fermare il "delirante" disegno distruttivo dei diritti e delle tutele dei lavoratori che il Governo Renzi sta portando avanti con così tanta prepotenza e tracotanza.

La manifestazione si terrà il 25 Ottobre a partire dalle ore 9,30. Il corteo confluirà poi in Piazza San Giovanni.

Si stanno organizzando vari pullman da Asti. Si partirà con tutta probabilità nella tarda serata di venerdì 24 Ottobre e si viaggerà per l'intera notte.

Il costo del biglietto è ancora da definire ma dovrebbe aggirarsi intorno ai 35 euro.

Non appena avremo maggiori dettagli ti informeremo.

Nel frattempo chiediamo di darci la tua disponibilità, e quelle che raccoglierai con il tuo passaparola, scrivendo a : 25ottobre@fisacasti.it indicando nome e cognome, numero di cellulare ed eventuale contatto email.

#nonfartifregare

Asti, 07/10/2014

FISAC CGIL - Asti



fisacasti.it



fisac@cgilasti.it



331.6227442



[fisacasti](https://www.youtube.com/fisacasti)



[Fisac Cgil Asti](https://www.facebook.com/FisacCgilAsti)



[@FisacCgilAsti](https://twitter.com/FisacCgilAsti)